



Oggetto: Controllo ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011-
Deposito n. 15/16 del 29/04/2016 – Piano di Recupero Zona EX4 “ Villa Melani”.
Comunicazione esito del controllo

Al Comune di Pieve a Nievole
c.a. Geom. Daniele Teci
trasmissione via PEC

Visto il deposito in oggetto effettuato dal Comune di Pieve a Nievole il 05/05/2016, contenente la certificazione di adeguatezza delle indagini del Geol. Giancarlo Ceccanti, a seguito di controllo della completezza della documentazione le indagini in oggetto sono state sottoposte a controllo obbligatorio, comunicando l'avvio del procedimento con ns. nota prot. n. 177560 del 05/05/2016 .

Il deposito consiste nel piano di recupero della residenza Melani previsto dal Regolamento urbanistico vigente che prevede la demolizione di alcuni fabbricati in cattivo stato di conservazione, e la realizzazione di nuove 3 unità abitative di circa 380-390 mq di Sul ciascuno.

In seguito ad istruttoria e svolto il sopralluogo in data 26/05/2016, questo ufficio ha ritenuto di dover subordinare l'esito del controllo a richiesta di integrazioni trasmessa con nota 252893 del 20/06/2016 e consistente nella richiesta di chiarimenti in merito al dimensionamento del laghetto esistente come vasca di raccolta dei volumi sottratti alla libera espansione delle acque e di quelli provenienti dall'impermeabilizzazione di progetto.

Nelle cartografie di PGRA l'area su cui verranno realizzati i nuovi fabbricati è interessata da battenti per Tr 200 anni (pericolosità 2) in coerenza con il quadro conoscitivo del regolamento Urbanistico del Comune che classifica l'area in pericolosità idraulica elevata con battenti di transito previsti per Tr 200 anni, fino a 30 cm. I battenti attesi provengono dall'esondazione del Torrente Borra posto ad ovest dell'area oggetto della trasformazione.

I condizionamenti definiti dal Regolamento Urbanistico per la fattibilità dell'intervento, in accordo con quanto stabilito dal regolamento 53/R, consistono in interventi di messa in sicurezza dei fabbricati rispetto ai battenti previsti per Tr 200 anni più franco di sicurezza. La soluzione progettuale, prevede la messa in sicurezza dei fabbricati, ottenuta con sopraelevazione del piano di calpestio sopra il battente atteso oltre al franco di sicurezza di 30 cm; la compensazione di tali volumi è realizzata ampliando il lago esistente fino ad ottenere i volumi necessari. Con l'integrazione trasmessa con nota del recepita con prot. 304907 del 25/07/2016 sono stati dettagliati, come richiesto, i calcoli relativi alla portata in uscita dal lago e le modalità con cui le pompe saranno utilizzate per rilasciare le acque in tempi adeguati a non incrementare il picco di piena nel corpo recettore. E' stato inoltre verificato lo smaltimento delle acque anche in condizioni di corpo recettore pieno, impossibilitato quindi a smaltire le acque in esubero dal lago. In merito alle integrazioni trasmesse sono state richieste ulteriori precisazioni per vie brevi in relazione alla presenza di battenti per Tr 200 anni sul lago, sempre provenienti dall'esondazione del T. Borra. In questa situazione i volumi del lago utilizzabili come volumi di recupero, non sarebbero più completamente disponibili in quanto già occupati da volumi di acqua esondati. E' quindi stata trasmessa, sempre per vie brevi in data 22/07/2016, un'ulteriore nota firmata digitalmente dal professionista incaricato in cui viene svolta una valutazione in merito e da cui risulta che, nel caso in cui i volumi di compensazione non vengano contenuti nel lago in quanto già pieno, questi comunque produrrebbero un aumento minimo del perimetro bagnato, non cambiando di fatto la pericolosità dell'area. Si raccomanda comunque di tenere il livello del lago più basso per limitare al minimo l'eventualità di non contenimento del lago.

Ritenendo le integrazioni trasmesse rispondenti alle richieste effettuate, si comunica l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 53/R/2011.

Distinti saluti.

Per il Dirigente Ing. Marco Masi

Ing. Leandro Radicchi

P.O. Geol. Andrea Salvadori
Istruttore: Geol. Vania Pellegrineschi
Tel. 0573992817
vania.pellegrineschi@regione.toscana.it